

Trofeo Eccellenza: Lyons con Viadana e San Donà

Rugby - Formula ridotta all'osso: partite di sola andata. Esordio il 16 ottobre contro i mantovani



PIACENZA - Un placcaggio di Mortali nella recente amichevole contro l'Olympique de Grasse (foto Petrarelli)

La **Federazione Italiana Rugby** ha ufficializzato il calendario del Trofeo Eccellenza, che esordirà il 16 ottobre secondo la formula di due gironi all'italiana da tre squadre ciascuno, con partite di sola andata.

Gli incontri si disputeranno negli stessi week-end dedicati alle competizioni EPCR, che a loro volta vedono impegnate le prime quattro squadre classificate in Eccellenza al termine della scorsa edizione.

Le squadre che una volta conclusa la fase a gironi si saranno classificate al primo posto, si affronteranno nella finale del Trofeo in calendario in gara unica e in campo neutro nel week end dell'1-2 aprile 2017.

Per quanto concerne la composizione dei gironi, la Sitav Rugby Lyons è inserita nel girone 1, insieme a Viadana e San Donà, mentre nel girone 2 figurano Fiamme Oro, Lazio e Conad Reggio Emilia.

Il calendario della squadra bianconera prevede la sfida in trasferta a Viadana, in programma il 16 ottobre, e il match casalingo al Beltrametti con il San Donà, fissato per il 23 ottobre.

Dunque, il Trofeo Eccellenza (ex Coppa Italia, ndc) si risolverà in un doppio confronto per ciascuna delle squadre partecipanti, senza la possibilità di giocare il "ritorno" e questo ha fatto storcere il naso a molti. Sull'utilità poi di disputare un Torneo con

questa formula, i giudizi appaiono abbastanza negativi. Compreso il giudizio di Achille Bertonecchini, allenatore della Sitav Rugby Lyons.

«Il Trofeo Eccellenza viene disputato per pareggiare il numero di partite con le squadre italiane impegnate nelle Coppe, ma in verità non entusiasma nessuno. Soprattutto per una formula che, in particolare quest'anno, appare piuttosto anomala. Solo due partite, d'andata, e poi la finale per le prime due classificate nei rispettivi gironi».

In buona sostanza, un Torneo che ha ben poco valore secondo l'opinione comune degli addetti ai lavori.

«Non ha alcuna finalità, perché non mette in palio una possibile qualificazione per l'ingresso in una Coppa, non dà prestigio, ed è poco utile per tutti. Noi affronteremo Viadana e San Donà, che poi incontreremo di nuovo a gennaio in campionato, ma sappiamo benissimo che saranno partite del tutto differenti, con motivazioni del tutto differenti. E' chiaro che diventa necessario pensare ad una formula diversa, per rendere il Torneo Eccellenza più comprovante sotto l'aspetto tecnico e per offrire maggiore spettacolo. Così come è adesso, serve a nulla».

Meglio, allora, pensare alle prossime amichevoli dei bianconeri.

«Sabato affrontiamo il Reggio Emilia - prosegue Bertonecchini - e per quel periodo potremo disporre dei giocatori rientrati dagli impegni con le nazionali, dei giocatori lasciati precauzionalmente a riposo contro l'Olympique de Grasse e del primo dei due neo acquisti australiani. Insomma, saremo praticamente al completo».

L'obiettivo è quello di arrivare al big match con i campioni d'Italia del Rovigo (17 settembre) in uno stato di forma "quasi" al top.

«Siamo già a buon punto, ma a Reggio Emilia avremo qualche giorno in più di allenamento nelle gambe, per poi arrivare alla sfida con il Rovigo: un test vicino alla data d'inizio della nuova stagione e quindi anche più vicino alla realtà in termini di condizione fisico - atletica. Lo straniero? Ha giocato fino a qualche giorno fa e dunque arriva a Piacenza nelle migliori condizioni per cercare di entrare nei nostri schemi di gioco. Lo stesso vale per il suo compagno di squadra, che arriverà a Piacenza fra due settimane».

Leonardo Piriti

